

Insegnamento di: Diritto amministrativo II A-L			
Classe di laurea: LMG/01		Corso di Laurea in: Giurisprudenza (CLMG)	
Denominazione inglese insegnamento: Administrative law II		Anno accademico: 2021/2022	
Tipo attività formativa: Caratterizzante		Tipo di insegnamento: Obbligatorio	
Ambito disciplinare: Amministrativistico		Anno: IV anno	
Settore scientifico-disciplinare: IUS/10		Semestre: primo	
		CFU totali: 9 di cui CFU lezioni: 9 CFU ese/lab/tutor: 0	
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 72 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: 0 totale ore didattica assistita: 72 totale ore di studio individuale: 153			
Lingua di erogazione: Italiano		Obbligo di frequenza: No. Frequenza consigliata	
Docente: Annamaria Angiuli		Tel: e-mail: annamaria.angiuli@uniba.it	
		Ricevimento studenti: Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo Del Prete, IV piano, stanza Prof. Angiuli	
		Giorni e ore ricevimento: c/o Palazzo Del Prete: Lunedì 12.00. In periodo DAD: su piattaforma Skype, previo appuntamento da concordare via email esclusivamente all'indirizzo annamaria.angiuli@uniba.it	
Conoscenze preliminari: Diritto amministrativo I			
Obiettivi formativi: Metodo e obiettivo principale del percorso formativo sono individuati nell'illustrazione interattiva degli istituti giuridici storici ed attuali della giustizia amministrativa, di tutela e garanzia del cittadino nei confronti delle p.A. e dei soggetti ad esse equiparati; di diritto amministrativo processuale e nella consequenziale indicazione costante di modalità di approccio alla disciplina improntate non alla narrazione da parte del docente e alla ricezione passiva e mnemonica da parte dello/a studente/ssa, ma alla rielaborazione di concetti, al collegamento logico tra gli stessi, alla problematizzazione ed allo sviluppo <i>in progress</i> di capacità critiche, sì da consentire allo/a studente/ssa l'acquisizione di metodologie e contenuti professionalizzanti indispensabili per l'accesso al mondo del lavoro professionale.			
Risultati di apprendimento previsti		Conoscenza e capacità di comprensione: Lo/a studente/ssa / dovrà ricercare liberamente modalità di approccio alla disciplina incentrate sui concetti essenziali e sulle problematiche sottese, nonché sul collegamento logico-giuridico degli istituti di giustizia amministrativa e di garanzia del cittadino nei confronti del potere amministrativo, coltivando la capacità di lettura e comprensione dei contenuti del manuale prescelto. In particolare, dovrà essere in grado di conoscere e comprendere i principi generali e le dinamiche del processo amministrativo anche nel raffronto con le altre giurisdizioni previste dall'ordinamento nazionale ed euro-unitario Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo/a studente/ssa acquisirà competenze giuridiche sul piano del metodo e della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte di problemi giuridici processuali applicativi, sì da sviluppare adeguate capacità di <i>problem solving</i> . Al termine di un proficuo percorso formativo nella disciplina, sarà in grado di comprendere le modalità di funzionamento degli istituti di tutela, di leggere e di interpretare le norme pertinenti, di comprendere problematiche applicative e modalità di soluzione nella dottrina e nella giurisprudenza. Autonomia di giudizio: Lo/a studente/ssa dovrà acquisire la capacità di valutare la disciplina attuale degli istituti giuridici di tutela del cittadino nei confronti della pubblica Amministrazione e nei rapporti contenziosi tra Amministrazioni, sviluppando attitudine a rielaborare autonomamente i concetti giuridici oggetto di studio, anche in rapporto agli obiettivi degli istituti di giustizia amministrativa.	

Abilità comunicative:

Dovrà essere acquisita una padronanza adeguata del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di illustrare i tratti essenziali degli istituti di maggior rilievo –sul versante della giustizia amministrativa– anche con un linguaggio idoneo a coinvolgere interlocutori non specialisti.

Capacità di apprendere:

Le capacità di apprendimento sono sviluppate con riguardo non solo allo studio dei testi consigliati, ma anche all'analisi e comprensione dei testi di legge di maggior rilievo per la disciplina. Queste capacità sono formate durante il corso di studi e di seminari tematici che prevedono la partecipazione attiva degli studenti.

Programma del corso**Gli istituti di giustizia amministrativa.****Profili evolutivi e codice del processo amministrativo (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.)**

- Profilo storico.
- Il riparto di giurisdizione e la *translatio iudicii*.
- Il giudice ordinario e la pubblica Amministrazione: dalla l. 20 marzo 1865, n. 2248 all. E al sistema attuale.
- La giustizia amministrativa nella Costituzione.
- Poteri e limiti dell'autorità giudiziaria ordinaria nelle controversie in cui è parte una pubblica Amministrazione.
- I poteri del giudice ordinario nelle controversie inerenti a rapporti di pubblico impiego privatizzato.
- Il giudice amministrativo: origini, ordinamento, competenze.
- Il giudizio amministrativo:
- I principi generali del processo amministrativo.
- I presupposti e le parti del giudizio.
- Le azioni proponibili.
- La giurisdizione generale di legittimità, esclusiva e di merito.
- Il procedimento giurisdizionale: condizioni dell'azione, giurisdizione e competenza ; proposizione del ricorso; oggetto del giudizio; motivi aggiunti; ricorso incidentale; istruzione probatoria; modalità di estinzione del giudizio.
- La tutela cautelare.
- Le sentenze del giudice amministrativo.
- La giurisdizione amministrativa e la tutela risarcitoria.
- L'esecuzione delle sentenze, il giudicato e il giudizio di ottemperanza.
- Le impugnazioni.
- I riti abbreviati.
- I riti c.d. superaccelerati.
- I ricorsi amministrativi.
- Procedimenti giustiziali. Le A.D.R.

Metodi di insegnamento:

Presentazione degli argomenti curriculari non già in modo lineare e narrativo, ma per concetti ricostruiti *in progress*; induzione alla problematizzazione; largo ricorso alla tecnica della esemplificazione per istituire connessioni continue tra teoria e prassi.

Supporti alla didattica:

Individuazione di *cases* inerenti a fattispecie applicative di concetti e istituti giuridici generali oggetto di studio; indicazioni metodologiche sulle tecniche di impostazione di problemi processuali, sui criteri di individuazione delle norme pertinenti, sulle modalità di acquisizione dei necessari elementi istruttori. Incontri seminariali, anche a carattere interdisciplinare. Attività di tutorato svolta dai collaboratori di cattedra, come da pagina docente su Uniba.it.

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

Esame orale unico per i 18 CFU (Diritto amministrativo I e II).

Si sottolinea che comunque, in ragione dei contenuti disciplinari, la verifica di adeguata conoscenza di concetti e istituti di diritto amministrativo sostanziale precede e condiziona la verifica sul diritto amministrativo processuale.

In alternativa

possibilità di fruire di un **esonero** sostenendo Diritto Amministrativo I (9 CFU- sostanziale-) e, successivamente, in un diverso appello di esame, Diritto amministrativo II (9 CFU- processuale-).

N.B.: Coloro che abbiano già sostenuto il Diritto amministrativo I dovranno comunque documentare in sede d'esame data e voto riportati attraverso il libretto online estratto Esse3.

Coloro che abbiano sostenuto il diritto amministrativo I non di recente dovranno, con un congruo anticipo rispetto all'appello d'esame prescelto per sostenere il Diritto amministrativo II, prender contatti con il docente via email e documentare il programma dell'anno di corso in cui hanno sostenuto l'esonero di Diritto amministrativo I.

Inoltre

Una o più **verifiche intermedie** orali o scritte (breve elaborati) su parti del programma svolte a lezione, tendenti ad accertare l'effettivo livello di acquisizione *in progress*, da parte dello/a studente/ssa, delle conoscenze ed abilità indicate nelle sezioni *ad hoc*.

Modalità di formulazione della valutazione finale: **idoneità con voto**, anche sulla base di verifiche intermedie e di esonero; **media finale**.

Testi di riferimento principali:

A. TRAVI, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, Giappichelli, 2021, 14^a ed. riveduta ed aggiornata (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);

oppure

F.G. SCOCA, *Giustizia amministrativa*, Torino, Giappichelli, 2020, 8^a ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);

oppure

N. SAITTA, *Sistema di giustizia amministrativa*, Napoli, Editoriale scientifica, 2021, 7^a ed.;

oppure

E. CASETTA, *Manuale di Diritto amministrativo*, a cura di F. Fracchia, Milano, Giuffrè, 2021, 23^a ed., p. II, pp. 713 ss. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);

oppure

M. CLARICH, *Manuale di giustizia amministrativa*, Bologna, Il Mulino, 2021

oppure

C.E. GALLO, *Manuale di giustizia amministrativa*, Torino, Giappichelli, 2020, 10^a edizione;

N.B.: Si raccomanda di coniugare lo studio teorico di uno dei manuali consigliati con la consultazione contestuale e costante dei principali testi normativi (in versione aggiornata – cfr. sito Normattiva) in materia di giustizia amministrativa (ad.es.: l. 20 marzo 1865, n. 2248, all E; codice del processo amministrativo approvato con dlgs 21 luglio 2010, n. 104 s.m.i., ecc.)